

Bilancio Sociale CSTA Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata 2023

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Il Bilancio Sociale è uno strumento di conoscenza e comunicazione.

Attraverso questo strumento la Cooperativa vuole informare gli stakeholder su tutti gli aspetti dell'attività dell'azienda.

La lettera del Presidente

La nostra cooperativa, al pari di altre cooperative sociali, svolge una funzione essenziale nell'ambito della disabilità attraverso interventi di normalizzazione della vita dei soggetti più svantaggiati.

Le criticità presenti nella quotidianità dei nostri utenti e nei rispettivi contesti familiari hanno sempre trovato, pur nei limiti del nostro operare, forme di aiuto, di sostegno, per combattere tutte le forme di emarginazioni presenti in vari aspetti nella nostra società.

Il nostro intervento ha contribuito a creare migliori condizioni di vita per rendere persona visibile chi nella nostra società ha sempre vissuto in disparte, in alcuni casi nell'invisibilità assoluta così come spesso invisibili sono i nostri servizi, al pari di altri, che nella concretezza si sono manifestati come strumento necessario a garantire soluzioni ai bisogni di socialità presenti.

Punto di forza del nostro agire da sempre è stata la consapevolezza di mettere al centro insieme al soddisfacimento dei bisogni, attraverso i servizi, anche il lavoro dei nostri soci, cercando di coniugare il rispetto delle esigenze presenti alle necessità di natura economica, con cui la nostra cooperativa si è sempre dovuta confrontare e che ha determinato condizioni di criticità anche di carattere strutturale.

Le difficoltà economiche, determinate da servizi sociali caratterizzati nel loro insieme da investimenti poco significativi, da parte della committenza pubblica che, per scelta, ha indirizzato le risorse altrove, ha considerato il lavoro sociale come un mix di professionalità unito a forme improvvise di volontariato che nella percezione piuttosto diffusa dovrebbe caratterizzare il nostro operare.

Chi si occupa di disabilità o fragilità di genere, non può essere solo una brava persona che pensa al prossimo, ma deve intervenire in maniera professionale pur operando in condizioni di difficoltà economiche ed organizzative al pari delle stesse organizzazioni di cui ne fa parte.

La committenza pubblica ha da decenni abbandonato l'intervento diretto, troppo oneroso, preferendo esternalizzare tutti gli interventi sul sociale con gare d'appalto, caratterizzate dalle offerte al massimo ribasso, che hanno condizionato sempre più l'economia delle nostre cooperative in concorrenza fra loro, spesso, come nel caso di chi da decenni collabora insieme negli stessi servizi, in una visione più che miope di un futuro lavorativo sempre più incerto.

Le differenti valutazioni più o meno orientate al massimo risparmio hanno quindi caratterizzato e condizionato le scelte nei confronti degli utenti affidati ma anche le diverse considerazioni nei confronti degli stessi lavoratori.

CSTA ha da molto tempo cercato di orientare i propri interessi per un progetto comune dove riconoscere in una strategia condivisa, ma la politica della coltivazione del proprio orticello è rimasta una barriera invalicabile.

Per questo il principio di mantenere la propria identità di cooperativa a partire dalla sua storia si è orientata più al benessere della persona e dell'organizzazione.

Si è cercato per questo di superare il concetto dell'impresa fine a se stessa, focalizzando l'attenzione, sia nei confronti dell'utente, che rimane al centro del nostro impegno, sia nei riguardi dell'operatore garantendo incarichi e sistemi decisionali attraverso forme condivise non fine a sé stesse ma utili agli interessi di tutta la base sociale.

L'applicazione del nuovo CCNL rappresenta un banco di prova estremamente impegnativo che obbligherà la nostra cooperativa al pari di tutte le altre cooperative sociali a ricercare forme di collaborazione e nuovi modelli organizzativi in grado di dare risposte adeguate agli impegni che si presenteranno nel breve e medio periodo.

A tal fine si rende necessario un confronto allargato su quali potranno essere le migliori strategie possibili da attuare, dove un modello organizzativo efficace ed efficiente, dovrà diventare necessariamente un passaggio obbligato.

Questa impostazione dovrà prevedere oltre a strette forme di collaborazione anche convergenze che possono portare a eventuali forme di fusioni fra cooperative dove la vera chiave del successo di un'operazione così delicata per la storia e le contraddizioni delle nostre cooperative è concentrata nella capacità di interagire e collaborare costruendo un'atmosfera stimolante e motivante

Contestualmente l'incertezza di garantire un futuro lavorativo, e di servizio dovrà essere caratterizzato da azioni sempre orientate verso forme di garanzia per una maggior stabilità e possibili futuri miglioramenti, aspetti che accompagnano da sempre la nostra storia e che caratterizzano il nostro comune agire.

Per questo, dovremo essere in grado di procedere senza snaturare il nostro intervento, che deve essere in grado di coniugare il corretto rapporto con e fra le persone con la capacità di creare sinergie lavorative, attraverso scelte innovative e di professionalità adeguate alla soluzione dei problemi, scelta orientate verso il superamento di uno stato di crisi che si

preannuncia sempre più pesante.

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è redatto seguendo i principi di trasparenza, completezza e chiarezza; vengono riportate tutte le informazioni rilevanti della Cooperativa

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Cooperativa Sociale a responsabilità Limitata

Partita IVA

02234190102

Codice Fiscale

02234190102

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1980

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Reti

C.Re.S.S.

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

CSTA svolge attività di progettazione ed erogazione di servizi socio sanitario-assistenziale e di riabilitazione per disabili gravi e gravissimi in regime residenziale e di servizi socio-assistenziali di accompagnamento e trasporto per disabili e di servizi socio-educativi e socio assistenziali specialistici

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

L'ambito territoriale dove opera la Cooperativa è il Comune di Genova.

Il Comune infatti è l'Ente con cui si ha in appalto il servizio specialistico di sostegno scolastico e in accreditamento il servizio di trasporto e accompagnamento.

La Cooperativa fa parte del Consorzio Regionale dei Servizi Sociali, infatti sia il CRR L'Altalena che il servizio in appalto specialistico di sostegno scolastico sono a titolarità Cress.

Regioni

Liguria

Province

Genova

Sede Legale

Indirizzo	C.A.P.			
Via Sampierdarena 12/5	16149			
Regione	Provincia	Comune	Sito Web	
Liguria	Genova	Genova		
Telefono	Fax	Email	info@coopcsta.it	
010419787	010412184		www.coopcsta.it	

Sede Operativa

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

CSTA è una Cooperativa Sociale ai sensi della Lex 381/81 iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Liguria al n.50 sez.A ai sensi dell'art.3 della lex. Reg. 01/06/93 n. 23.

La Cooperativa si è costituita il 24 Luglio 1980 dopo un'esperienza di quattro persone che da due anni si occupavano del trasporto e dell'accompagnamento individuale di alcune persone disabili utilizzando le proprie autovetture.

La proposta di costituire una Cooperativa per gestire in forma appropriata il servizio è stata accolta positivamente dal Comune di Genova. Il servizio per la specificità dell'accompagnamento individuale si rivelerà unico in Italia ed in pochi anni attraverso una Convenzione vedrà crescere in maniera considerevole il numero dei disabili accompagnati e di conseguenza il numero degli operatori impegnati.

La gestione della cooperativa nei primi anni di vita a data più che altro alla buona volontà dei protagonisti con livelli retributivi necessariamente contenuti è stata caratterizzata da un impegno lavorativo delle figure Apicali orientato da ragioni e volontà di carattere sociale di aiuto che di un vero e proprio progetto imprenditoriale.

Il sen]izio del Trasporto ed Accompagnamento si rivelerà fondamentale per l'inserimento scolastico e lavorativo e diventerà indispensabile per l'apertura di varie iniziative dedicate al mondo della disabilità,

Nel gennaio del 1987, per cercare di dare più ampio respiro all'intervento delle Cooperative di Servizi Sociali aderenti alla Lega delle Cooperative CSTA è fautrice della costituzione del C.Re.S.S. (Consorzio Regionale Servizi Sociali) con l'obbiettivo di intervenire nel mercato dei servizi sociali in ambiti dove le singole cooperative aderenti non ne avrebbero avuto la possibilità.

Nel corso del 1987 nascerà con la cooperativa SABA anche l'esperienza del C.S.S. Società Consortile con l'obbiettivo a livello locale di interventi specialistici nell'ambito della disabilità.

Nel corso del 1988 CSTA è protagonista con altre cooperative di Genova e Savona nella costituzione di una Società

denominata ALBA con l'obiettivo di intervenire specificamente nell'ambito dell'area anziani iniziando con l'attivazione del servizio di Telesoccorso per permettere alle persone anziane di comunicare con l'esterno premendo un pulsante collegato a un centralino. Nel dicembre del 1988 CSTA aderisce ad un progetto della cooperativa "La Fattoria" che gestisce un centro per il recupero lavorativo e sociale di ex tossicodipendenti in previsione anche dello sviluppo di un progetto aziendale di agriturismo nella Val Fontanabuona, in un quadro di interventi della CEE per progetti finalizzati denominati PIM (Piani di Intervento nel Mediterraneo).

Nel febbraio del 1989 viene costituita nel Tigullio CSTA2 una cooperativa integrata che persegue, oltre all'obiettivo di inserimento dei disabili nel mondo del lavoro, l'attivazione di nuovi servizi sociali e che porteranno CSTA ad iniziare un'attività educativa rivolta a minori in situazione di grave disadattamento sociale.

La Cooperativa si è occupata storicamente di fornire diverse tipologie di servizi e assistenza per soggetti portatori di handicap e con problemi di inserimento sociale con vari livelli di gravità ampliando le proprie attività verso altre aree del disagio sociale, gestendo quindi servizi come l'Assistenza Domiciliare Anziani ed Handicappati, le Residenze Protette per Anziani, gli Spazi Famiglia, Sezioni particolarmente attrezzate, i Centri estivi ed i Soggiorni estivi per handicappati, Centri Residenziali Socio Riabilitativi per disabili, gli Asili Educativi, gli Asili Nido e Scuole Materne ed altri servizi per l'Infanzia.

Attraverso l'Istituto di Formazione Is.for.coop. si è occupata ed ancora oggi è attiva su numerosi corsi rivolti al mondo della Disabilità creando contestualmente opportunità lavorative in ambito educativo, e non solo, ai soci della cooperativa.

Molte delle iniziative attivate hanno avuto incremento e successo negli anni seguenti, altre per varie ragioni, spesso dovute a necessità di risparmio o scelte di discontinuità con le gestioni precedenti sono terminate.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

CSTA ha come scopo principale la garanzia occupazionale dei soci ed il loro miglioramento sia economico che lavorativo, in relazione alle opportunità offerte dal mercato.

La cooperativa ha tra i suoi obiettivi la creazione di nuovi posti di lavoro.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

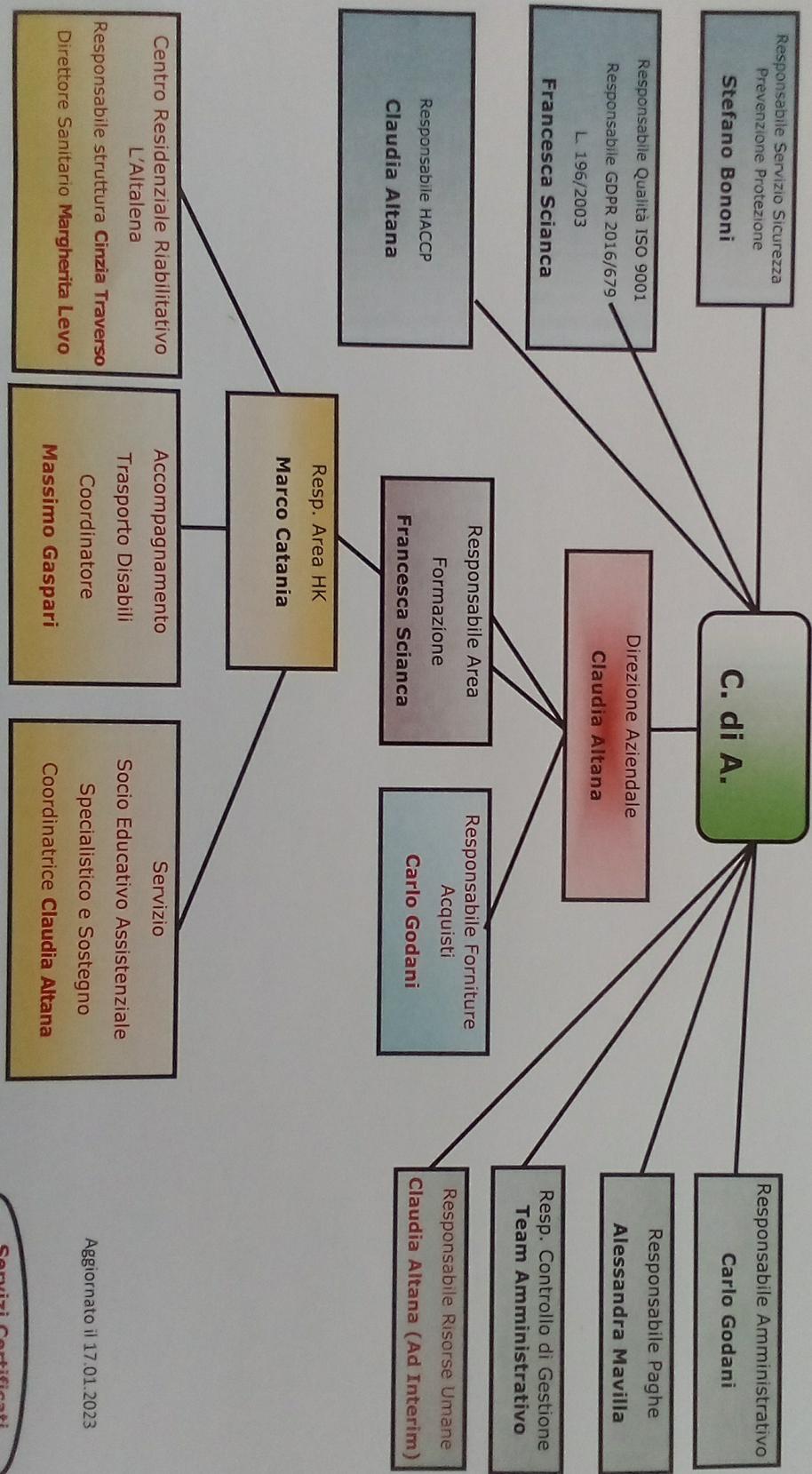
Governance

Sistema di governo

La Cooperativa ha al suo interno sia soci che dipendenti, i soci formano l'assemblea che elegge il Consiglio di Amministrazione. Questo ha i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'organizzazione.

Organigramma

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE E NOMINATIVO



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

Responsabilità e composizione del sistema di governo

CSTA è gestita dal Consiglio di Amministrazione che ha il compito di gestire tutta l'organizzazione e di curare l'esecuzione dell'assemblea dei soci.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Renato Vitale	Presidente	19-10-2021	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Claudia Altana	Vice Presidente	19-10-2021	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Massimo Gaspari	Consigliere	19-10-2021	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Marco Catania	Consigliere	19-10-2021	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Francesca Scianca	Consigliere	19-10-2021	3 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Consiglio di amministrazione

Totale Maschi	Totale Femmine	Totale fino a 40 anni	Totale da 41 a 60 anni
%0.00	%0.00	%0.00	%0.00
Totale oltre 60 anni	Totale Nazionalità Italiana	Nazionalità Europea (non italiana)	Nazionalità Extraeuropea
%0.00	%0.00	%0.00	%0.00

Partecipazione

Vita associativa

La vita associativa della Cooperativa si svolge attraverso la partecipazione alle assemblee soci, dove la partecipazione è sempre piuttosto attiva e costante.

Numero aenti diritto di voto

60

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Gli stakeholder sono tutti i soggetti che interagiscono con la cooperativa, ciascuno con aspettative e interessi diversi; interessi che possono essere economici, sociali o lavorativi.

Possono essere interni come i soci, i dipendenti, ed esterni come gli utenti, le famiglie, il Consorzio di appartenenza, gli Enti Pubblici

Immagine



MAPPA STAKEHOLDER CSTA

STEKEHOLDER INTERNI	STEKEHOLDER ESTERNI
SOCI	UTENTI
DIPENDENTI	FAMIGLIE
ORGANI DI CONTROLLO	CONSORZIO DI APPARTENENZA
COLLABORATORI	ENTI PUBBLICI
	FORNITORI
	LEGACOOP
	ASSOCIAZIONI
	BANCHE

CSTA Cooperativa Sociale rl Via Sampierdarena 12-5 16149 Genova
Tel 010419787-0106450157 Fax 010412184 P. IVA 02234190102 www.coopcsta.it e-mail info@coopcsta.it coopcsta@pec.it
Iscrizione Albo Nazionale Cooperative n°A 158254 sez.Cooporative Mutualità Prevalente-Categoria Cooperative Sociali

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Essere soci di una cooperativa vuol dire partecipare alta vita associativa, condividendone gli obiettivi, le problematiche e le

azioni volte al miglioramento., partecipando attivamente ai momenti di socializzazione e di confronto come le assemblee soci

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	60
Soci volontari	3

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori	
60	
Soci svantaggiati	
0	
Soci persone giuridiche	
0	

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	33	Totale
	%55	60.00
Femmine	27	
	%45	

Età

fino a 40 anni	12	Totale
	%18.46	60.00
Dai 41 ai 60 anni	44	
	%67.69	

Oltre 60 anni	9	Totale
	%13.85	60.00

Nazionalità

Nazionalità italiana	61	Totale
	%93.85	65.00
Nazionalità Europea non italiana	1	
	%1.54	

Nazionalità Extraeuropea	3	Totale
	%4.62	65.00

Studi

Laurea	13	Totale
	%20.00	65.00
Scuola media superiore	35	
	%53.85	

Scuola media inferiore	17	Totale
	%26.15	65.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
13	15	20	10
%22.41	%25.86	%34.48	%17.24
Totale			
58.00			

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La cooperativa applica il CCNL delle Cooperative Sociali nel rispetto dei livelli di inquadramento previsti dalla normativa vigente.

Welfare aziendale

La Cooperativa adotta politiche di welfare a tutela sia di soci che di dipendenti, tra cui Mutua Ligure che consente di avere agevolazioni economiche in relazione ad alcune spese sanitarie.

Numeri Occupati

188

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine		
33	27		
		Totale	60.00

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine		
34	94		
		Totale	128.00

occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni		
12	44	9		
			Totale	65.00

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni		
77	41	10		
			Totale	128.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
13	35	17	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		
			Totale 65.00
Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
59	69	0	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
0	0		
			Totale 128.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
61	1	3	
			Totale 65.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
114	8	6	
			Totale 128.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	% 4.69
6	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	% 71.09
91	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	% 0.78
1	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	% 23.44
30	
Collaboratori continuative	% 0.00
0	
Lavoratori autonomi	% 0.00
0	
Altre tipologie di contratto	% 0.00
0	
Totale	
128.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua linda minima	Retribuzione annua linda massima	Rapporto
16832.40	113520.00	6.74

Nominativo	Tipologia	Importo
Consiglio di Amministrazione	indennità di carica	11596.00
Nominativo	Tipologia	Importo
Collegio Sindacale	compensi	24817.99

Dirigenti

Tipologia	Importo
compensi	0

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0	0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 (C)
56	47	135
Rapporto % turnover %76		

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali	N. malattie professionali	
3	0	
		Totale 3.00

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

CSTA propone annualmente, diversi corsi di formazione ai propri lavoratori. Questa viene vista come momento di accrescimento lavorativo e professionale per valorizzare le specifiche competenze.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
1571	188	8

Feedback ricevuti dai partecipanti

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

CSTA fornisce assistenza a soggetti portatori di handicap con vari livelli di gravità, gestendo diversi tipologie di servizi sul territorio.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	n. utenti diretti	n. utenti diretti
Servizi residenziali	23	Centro Residenziale Riabilitativo per disabili gravi e gravissimi

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La Cooperativa, gestendo servizi sul territorio cittadino in cui ha sede, genera occupazione all'interno di esso, sempre verso soggetti svantaggiati ma con diverse tipologie di servizi.

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0

Rapporto con la collettività

Il rapporto con la collettività è molto importante per la cooperativa soprattutto nei servizi di trasporto e accompagnamento e sostegno scolastico, perchè c'è una collaborazione diretta con i soggetti interessati direttamente dall'erogazione del servizio.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Il rapporto con la Pubblica Amministrazione è sempre piuttosto stretto ed è volto sempre a migliorare i servizi erogati sul territorio.

Impatti ambientali

La cooperativa ha come priorità e obiettivo la garanzia dell'occupazione, ma non si esclude l'idea di progettare, per il servizio di trasporto e accompagnamento, per il futuro, l'utilizzo di auto "ibride" o totalmente elettriche.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

In base alle previsioni di Bilancio ed ai successivi dati a consuntivo, dell'andamento della gestione per il 2023, ai volumi operativi previsti ed ai dati in variazione rispetto ai costi, con particolare riferimento al costo del personale, si è cercato di fornire gli elementi di valutazione fondamentali per comprendere l'andamento gestionale dell'Esercizio.

La condizione generalizzata di difficoltà ha generato in tutte le nostre cooperative un ripensamento su come procedere per il futuro.

Anche chi è sempre stato restio a forme di collaborazione e di condivisione di scelte lavorative di progettazione comune e di partenariato su come agire per affrontare con le maggiori sinergie possibili le prospettive future oggi si è reso disponibile a discuterne con convinzione.

Per questo, a partire dal superamento della propria identità occorre concentrarsi su quali siano le migliori soluzioni possibili per garantire l'obiettivo comune rappresentato dalla tutela del lavoro e di tutti i lavoratori.

A tal fine si rende necessario un confronto su quali possano essere le migliori strategie possibili da attuare dove un modello organizzativo efficace ed efficiente deve diventare il passaggio obbligato.

Questa impostazione può prevedere oltre a strette forme di collaborazione anche convergenze che possono portare a eventuali forme di fusioni fra cooperative dove la vera chiave del successo di un'operazione così delicata per la storia e le

contraddizioni delle nostre cooperative è concentrata nella capacità di interagire e collaborare costruendo un'atmosfera stimolante e motivante.

Cambiando abitudini e modificando in maniera opportuna la propria organizzazione si deve agire affinchè si verifichi in maniera concreta l'integrazione fra le cooperative coinvolte dove i lavoratori imparano a lavorare ed a collaborare insieme per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Questi aspetti che prescindono dalle valutazioni di carattere strategico e finanziario effettuate in sede di pianificazione, condizioni sicuramente importanti, ma che possono rimanere fine a se stesse se l'obiettivo comune non è rappresentato dall'agire come un unico soggetto ma come la somma di due o più parti.

Riflessione più che opportuna riteniamo che sia la necessità di far confluire oltre alle risorse economiche anche le risorse umane specialmente quelle figure con capacità Direttive disponibili ad assumersi pienamente le responsabilità che derivano dal ruolo.

La maggioranza delle nostre cooperative ha subito da tempo una carente preoccupante di figure direzionali, centrali per garantire il buon funzionamento dei servizi. Tale carente contraddice ogni idea o ipotesi di sviluppo se per nuovi possibili servizi non si hanno le risorse adeguate a garantirne il funzionamento.

Nel quadro delle difficoltà presenti e future il Consiglio di Amministrazione della CSTA si è attivato da tempo per perseguire questi obiettivi attraverso forme di condivisione con altre realtà procedendo con momenti di confronto e di reciproco scambio e riflessione su quali possibili strategie potranno essere perseguite nell'immediato futuro.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€4.598.673,00
Attivo patrimoniale	€2.479.801,00
Patrimonio proprio	€517.359,00
Utile di esercizio	-€39.783,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
4598673	3961006	3415736

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	4561309	% 99.19
Ricavi da persone fisiche	37363.93	% 0.81
Totale		
4'598'672.93		

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi

Totale

Fatturato

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

CSTA, da sempre, è impegnata a gestire servizi volti ad aiutare persone svantaggiate e in difficoltà.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Pubblica amministrazione	Comune di Genova	Servizio Socio educativo Specialistico di Assistenza Scolastica
Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Pubblica amministrazione	Comune di Genova	Trasporto riabilitativo, scolastico e lavorativo di persone disabili
Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Altro	C.re.ss.	Centro Residenziale riabilitativo L'Altalena

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Per quanto riguarda gli stakeholder, cioè i vari soggetti che interagiscono con la Cooperativa non ci sono grandi cambiamenti rispetto allo scorso anno

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il Bilancio Sociale è stato redatto in collaborazione tra diverse figure lavorative, dove ognuna ha dato il proprio contributo

Obiettivo

Livello di approfondimento del Bilancio sociale

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

CSTA intende coinvolgere anche altre figure professionali nella redazione futura del sociale bilancio sociale.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo

Crescita professionale interna

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

CSTA ha come primo suo obiettivo il mantenimento e, se possibile, l'incremento dell'occupazione,

Pertanto, nonostante il momento storico estremamente difficile, c'è la volontà di diversificare i servizi offerti e migliorare quelli già esistenti.

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più setto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguiti (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Province SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema di governo • Organigramma • Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita associativa • Numero aenti diritto di voto • N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
<p>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</p> <p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;</p> <p>Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;</p> <p>Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero Occupati • Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) • Occupati soci e non soci • Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) • Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati • Tipologia di contratti di lavoro applicati • Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia e ambiti corsi di formazione • Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua linda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
<p>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</p> <p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.</p> <p>Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività e qualità di servizi • Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) • Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricadute sull'occupazione territoriale • Rapporto con la collettività • Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale 	
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Situazione economica, finanziaria e patrimoniale • Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio • Valore della produzione • Composizione del valore della produzione • Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Buone pratiche • Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita associativa • Numero aventi diritto di voto • N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione